



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

AUTOGESTIONE PRESIDIBILE

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>25</u> del Reg. Data: <u>11 / 2 / 2016</u>	Oggetto: RICOGNIZIONE DELLE ECCEденENZE E/O SOPRANNUMERO DI PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE PER L'ANNO 2016 PRESSO L'ENTE
---	--

L'anno duemilasedici, il giorno undici del mese di febbraio, alle ore 18,05, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE	x	
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	Avv.Michele	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE	x	
DISTASO	Prof.ssa Grazia	ASSESSORE		x
LIGNOLA	Dott. Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.Carlo Casalino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7

Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il relatore, Assessore al Personale, dott.ssa Debora Ciliento, propone alla Giunta Comunale la deliberazione in oggetto, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione;

Visto l'articolo 33 del D.Lgs n. 165/2001 nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della legge n. 183/2011, cd legge di stabilità 2012;

Considerato che tale disposizione:

- impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale per l'accertamento di eventuali condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- sanziona le P.A. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Vista la circolare n.4 del 28.04.2014 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente per oggetto "Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale. Dichiarazione di eccedenza e prepensionamento, in cui:

- ✓ al paragrafo 2 sulle definizioni viene precisato che si intende per:
 - "sopranumerarietà": situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree;
 - "eccedenza": situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla sopranumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;
- ✓ al paragrafo 3 sulle cause della sopranumerarietà o dell'eccedenza di personale viene precisato che le situazioni di sopranumerarietà o di eccedenza di personale possono derivare da:
 - riduzione delle dotazioni organiche delle amministrazioni centrali disposta dall'art. 2 del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135;
 - ragioni funzionali, conseguenza degli interventi relativi alla revisione del fabbisogno di personale, conseguente all'attuazione di misure di razionalizzazione degli assetti organizzativi e dei procedimenti amministrativi;
 - ragioni finanziarie riferite a situazioni di squilibrio finanziario rilevate dagli organi competenti (collegio dei revisori, Corte dei Conti, amministrazione vigilante) o descritte da specifiche disposizioni normative. Per quanto riguarda gli enti locali, si rinvia, in particolare, alle previsioni contenute nel Titolo VIII, recante disciplina degli enti locali deficitari o dissestati, del D. Lgs. 18 agosto, 2000, n. 267;
 - piani di ristrutturazione decisi dalle amministrazioni pubbliche seguendo la procedura di ricognizione del fabbisogno derivante dal combinato disposto dell'art. 6 e dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001. In particolare, per gli enti locali le situazioni in esame possono

derivare dalla volontà dell'ente di rientrare in un più virtuoso rapporto tra spesa di personale e spesa corrente (ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, le regioni e gli Enti locali dovrebbero avere un'incidenza delle spese di personale pari o inferiore al 50% delle spese correnti);

Visto che il sopra richiamato art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008 è stato abrogato dall'art. 3 comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

Dato atto che:

- con Delibera di G.C. n. 88 del 30.04.2014 era stata approvata la macrostruttura comunale con un nuovo modello organizzativo e relativa dotazione organica teorica attualmente vigente che prevede n.300 posti in dotazione di cui, alla data attuale, solo n.165 risultano coperti;
- con Delibera di G.C. n. 89 del 30.04.2014 era stata approvata l'assegnazione delle risorse umane alle strutture dell'Ente;
- con note prot. n. 19430 del 16.05.2014, n. 23300 del 16.06.2014 e n.48979 del 24.12.2014, a firma del Segretario Generale, sono stati effettuati degli spostamenti di posti in dotazione organica presso le aree dell'Ente, nelle more delle relative modifiche e/o rettifiche delle richiamate delibere di G.C.;

Dato atto, altresì, che con nota dell'8.02.2016, acquisita al protocollo generale in data 10.02.2016 al n. 5834, è stato dichiarato dai Dirigenti dell'Ente che non vi sono situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale relativamente all'anno 2016;

Considerato che la condizione di eccedenza si può rilevare altresì dall'impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli relativi alla spesa di personale dettati dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 come modificato dal D.L. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, che con il proprio art. 3 comma 5 bis ha inserito dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il comma 557-quater che recita: *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*;

Rilevato che l'Ente si trova nel pieno rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 557 della L. n. 296/2006 come modificato dal D.L. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;

Ritenuto, pertanto, sulla scorta dei suddetti elementi poter certificare insussistenti condizioni di soprannumero e/o eccedenza di personale;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione, di che trattasi, è stato formulato il seguente parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa e finanziaria, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, dott.ssa Grazia Marcucci;

Con voti unanimi, espressi nei modi e termini di legge;

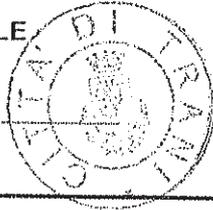
D E L I B E R A

1) **LE PREMESSE** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) **DI CERTIFICARE** che:
 - a) nell'Ente non sono presenti nel corso dell'anno 2016 né dirigenti né dipendenti in soprannumero e/o in eccedenza;
 - b) l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2016 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;
- 3) **DI INVIARE** al dipartimento della funzione pubblica copia della presente deliberazione;
- 4) **DI INFORMARE** i soggetti sindacali attraverso l'invio del presente provvedimento;
- 5) **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino



IL SINDACO
avv. Amedeo Bottaro

[Signature]

N° 377 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

2 MAR 2016

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 16 FEB 2016 al _____ per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 16 FEB 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

[Signature]

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

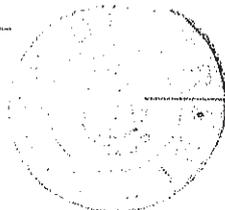
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 16 FEB 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

[Signature]